

Scheda - Progetto

SCHEDA PROGETTO

per la richiesta di contributo INTERVENTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO VII BANDO

ORGANIZZAZIONE RICHIEDENTE

Denominazione: G.I.S. Gruppo d'Intervento Sociale

Sede Legale Piazza A. De Gasperi n. 1 – 10052 BARDONECCHIA

SEZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO

- '□ X socio-assistenziale
- ¹□ sanitaria
- impegno civile, tutela e promozione dei diritti

TITOLO DEL PROGETTO: "AIUTIAMOCI"

REFERENTE OPERATIVO DEL PROGETTO Cristina Tournoud - Segretaria

INDIRIZZO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI: Piazza A. De Gasperi n. 1 – 10052 BARDONECCHIA - Tel. 339 6899969 Fax 0122 96084 e-mail cri70@hotmail.it

SEDE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: Comuni dell'Alta Valle Susa

ENTE TERRITORIALE DI RIFERIMENTO a cui è stato presentato il progetto:

Con.I.S.A."Valle di Susa" - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale della Valle di Susa - Ente Gestore delle Funzioni Socio Assistenziali.

DURATA DEL PROGETTO/ATTIVITA'

A								
		D	urata del	progetto in	mesi 1_ 2_	·		
☐ Periodo	di realizzaz	ione dal "	Monada.					
		.оне цег _р	rogetto: d	lal 1º luglio	2011 al 30 g	iugno 2012	<u>!</u>	
	PROGETT							

AMBITI PROGETTUALI

Barrare le azioni prioritarie previste dal progetto:

- X Sostegno diretto a persone in difficoltà quali anziani fragili, malati psichiatrici, disabili. Supporto alla domiciliarità, servizi di sollievo per famiglie con persone non autosufficienti, interventi nel campo della continuità assistenziale attraverso la realizzazione di progetti quali:
 - progetti in favore di persone che vivono e vogliono continuare a vivere nella loro casa con particolare riguardo alle zone di montagna, domotica;
 - progetti finalizzati al rientro a casa dall'ospedale per sostegno al recupero e/o al mantenimento dell'autonomia, interventi in famiglie con persone non autosufficienti;
 - progetti a sostegno degli anziani "fragili" in periodi di emergenze climatiche (a decorrere
 - X soggiorni, attività diurne, week-end di sollievo;
 - valorizzazione delle reti tra famiglie e singoli;
 - gruppi di auto-mutuo aiuto.
- Sostegno alla famiglia e ai minori
- Interventi a favore della popolazione nomade
- Interventi volti alla soddisfazione di bisogni primari di famiglie e singoli in grandi situazioni di disagio, marginalità e povertà al fine di favorire l'integrazione sociale ed economica non limitatamente al mero sostegno finanziario (a decorrere dal mese di agosto 2011 se già finanziati con il Bando Straordinario Volontariato anno 2010 della Provincia).

DESTINATARI DEL PROGETTO/ATTIVITA': indicare tipologia e numero

Annie	Target di utenza del progetto	Barrare	Nº indicativo
Anziani		la casella	utenti previsti
Minori			
Disabili			
Famiglie		X	30
Adulti in	difficoltà	$X \square$	8
Dipendenz		X	3
Patologie e	degenze		
Altro:			
		. [

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITA'

CONTESTO

Il G.I.S. "Gruppo d'Intervento Sociale" nasce a Bardonecchia nel settembre del 1991, nell'intento di affrontare i problemi e di rispondere in particolare alle esigenze di trasporto e di accompagnamento ai luoghi di cura, che non sempre trovano soluzione tra le competenze del Servizio Sanitario Nazionale.

A seguito della faticosa ed onerosa esperienza di viaggi in Olanda affrontati da un giovane di Bardonecchia malato di sclerosi multipla, per sottoporsi ad un piano terapeutico nel quale aveva riposto molte speranze, un Volontario del G.I.S. attivò una sottoscrizione e riuscì a procurare un pulmino d'occasione con il quale il ragazzo, i suoi familiari ed altri due malati vennero regolarmente trasportati, per lunghi anni, in Olanda ed in altri luoghi di cura.

Contestualmente si andò registrando la necessità di altri cittadini di Bardonecchia di accedere con minori difficoltà alle prestazioni del Servizio Sanitario, in particolare alle visite e terapie che avvengono soprattutto negli ospedali di Torino, ma anche di Rivoli, Avigliana, Susa e Briancon.

Da allora, il Comune di Bardonecchia, la Fondazione CRT, la SITAF e molti cittadini sensibili compresero la necessità di aiutare il G.I.S. ad erogare in modo sempre più funzionale questo importante servizio di trasporto sanitario ed il pulmino di occasione poté essere sostituito con un Ducato dotato di pedana di sollevamento. Successivamente a questo mezzo si aggiunsero un secondo e poi un terzo Ducato, poiché nel frattempo le richieste dei cittadini e le disponibilità dei volontari sono cresciute fino a dar luogo - negli anni 2009 e 2010 - a più di 500 trasporti l'anno.

E questo non è tutto. Con i suoi 50 volontari attivi il GIS offre risposte alle necessità di aiuto, di compagnia e di accompagnamento di persone che, per qualsiasi ragione, non sono in grado di uscire da sole e di espletare in autonomia le loro attività di relazione ed assicura anche sostegni di natura economica a quanti faticano a far fronte e tutte le spese per le terapie prescritte, nonché gli oneri conseguenti al ricorso all'assistenza familiare privata.

Inoltre tutti i mercoledì, dalle ore 14.00 alle 18.30, in locali messi a disposizione dal Comune, i Volontari del G.I.S. assicurano l'apertura ed il funzionamento del centro d'incontro "Mercoledì Insieme", cui partecipano mediamente dalle 25 alle 30 persone, prevalentemente donne, che settimanalmente e gradevolmente trascorrono del tempo in compagnia, alternando conversazioni, attività di laboratorio e di ricamo, giochi da tavolo e presentazione e degustazione di torte e altri prodotti delle loro abilità culinarie.

Questo appuntamento ricreativo e socializzante si svolge per 32 settimane l'anno e totalizza oltre 700 presenze, con chiusura nel periodo estivo, quando i frequentatori sono chiamati a suddividere la loro disponibilità fra la cura dell'orto e l'accudimento dei nipotini in vacanza.

A cura del G.I.S. è' stata organizzata inoltre, per gli anziani, una serata con pizza e ballo per complessivi 130 convitati.

A titolo esemplificativo, per dar conto delle attività svolte e delle opportunità offerte dal G.I.S. alla propria comunità, si comunica che, in questo periodo, i 50 Volontari dell'associazione hanno effettuato 966 interventi, così articolati:

a) visite per semplice compagnia	275
b) accompagnamento in passeggiate	52
c) visite anziani Casa Nazaret di Oulx	20
d) trasporti per visite mediche e terapia varie	510
e) organizzazione e gestione del centro d'incontro	510
"Mercoledi Insieme"	75
f) organizzazione e gestione di 1 serata di pizza	, ,
e ballo con gli anziani	1.1
g) Musico-terapia	14
b) irrustoo torapia	80

Nel corso del 2010 si è confermata l'attività di trasporto per visite mediche e terapie varie. Questo servizio, destinato soprattutto ad anziani, invalidi e a portatori di handicap, mantiene così una cospicua rilevanza.

Il G.I.S. continua inoltre a gestire:

o n. 10 telesalvalavita;

• n. 4 sedie a rotelle per emergenze temporanee.

Di queste apparecchiature, 6 sono state fornite dal Comune mentre 4 sono state acquistate direttamente dal G.I.S. che le assegna agli utenti in forma di "comodato d'uso".

Grazie al contributo della Provincia di Torino si è inoltre potuto aumentare il numero di nuclei famigliari e di adulti in difficoltà ai quali sono stati dati contributi economici al fine di concorrere al soddisfacimento dei bisogni primari in modo particolare per il pagamento dell'affitto e delle bollette delle utenze domestiche.

ANALISI DEI BISOGNI / ATTIVITA'

Il perdurare e, per certi aspetti, l'aggravarsi della crisi che ha provocato ripercussioni sensibili anche sull'economia dell'Alta Valle di Susa, con contrazione dell'occupazione nei settori turistici e sciistici, motori trainanti dello sviluppo di quest'area territoriale montana, continuano ad esporre anche i suoi cittadini a condizioni di disagio economico e di vulnerabilità sociale che richiedono alle istituzioni pubbliche, alla società civile e alle Associazioni di Volontariato operanti nel campo socio-assistenziale lo sforzo orientare le loro azioni a questi nuovi bisogni e ad adottare nuove e condivise strategie di intervento per fronteggiare gli effetti della crisi.

Questa Associazione pertanto, sia facendosi interprete del crescente aumento di richieste di aiuto economico di persone e di famiglie sia, nel contempo, raccogliendo l'invito formulato dal Con.I.S.A. di estendere la propria azione anche alle nuove forme, introdotte dall'attuale Bando provinciale, di sostegno diretto di persone che vivono condizioni di difficoltà per limitata autosufficienza, si candida alla realizzazione delle seguenti azioni:

- 1. sperimentare in stretta collaborazione con il Con.I.S.A., la gestione di soggiorni residenziali e la realizzazione di attività diurne per giovani disabili, al fine di garantire un periodo di sollievo alle famiglie dei soggetti ospitati, con momenti di attività sportive di gruppo, gite naturalistiche e rappresentazioni teatrali;
- realizzare interventi volti alla soddisfazione di bisogni primari di famiglie e singoli in grandi situazioni di disagio, marginalità e povertà al fine di favorire l'integrazione sociale ed economica non limitatamente al mero sostegno finanziario (a decorrere dal mese di agosto 2011 se già finanziati con il Bando Straordinario Volontariato anno 2010 della Provincia);

Illustrare il progetto in modo sintetico/schematico:

Obiettivi previsti	Attività programmate	Risultati attesi
1)Aiutare i nuclei familiari e gli adulti in difficoltà, attraverso la fornitura di generi di prima necessità.	Individuazione di casi particolari Fornitura di generi di prima necessità, anche in collaborazione con il Banco Alimentare o con esercizi commerciali disponibili alla collaborazione	Sostenere i nuclei familiari e gli adulti in difficoltà nel soddisfacimento dei bisogni primari legati a particolari emergenze lavorative o di vita.
2) Aiutare i nuclei familiari e gli adulti in difficoltà ad affrontare le spese relative all'affitto e alle utenze	Individuazione di casi particolari Sostegno economico per il pagamento di utenze di gas, energia elettrica e canoni di locazione, al fine di evitare procedure di sfratto	Assicurare ai beneficiari un "po' di ossigeno" in attesa del reperimento di opportunità lavorative e di superamento della crisi.
3). Proseguire con il percorso intrapreso di autonomia lavorativa ed abitativa di una persona che ha le potenzialità per intraprendere un progetto di emancipazione ed autonomizzazione	Proseguimento del progetto individualizzato e suo costante monitoraggio, in stretta collaborazione con il Con.I.S.A.	Superamento dello stato di fragilità e del rischio di potenziale emarginazione, favorendo l'inserimento nel contesto sociale.

4). Sperimentare la gestione di soggiorni e di attività diurne per giovani disabili al fine di garantire un periodo di sollievo alle famiglie dei soggetti ospitati, con momenti di attività

sportive di gruppo, gite

rappresentazioni teatrali.

naturalistiche e

Organizzare attività diurne per giovani disabili , quali:

- gite naturalistiche eventualmente anche con l'utilizzo di seggiovie/cabinovie;
- uscite di mezza
 giornata e/o di tutta
 la giornata presso
 piscine o laghi
 attrezzati per la
 balneazione;
- pomeriggi di gioco/teatro con la collaborazione di una compagnia teatrale che già opera da anni con persone diversamente abili con grande successo
 scoperta del
- con grande successo scoperta del territorio della Alta Valle Sua con la partecipazione attiva alle diverse manifestazioni organizzate sul territorio.

Assicurare alle famiglie dei soggetti beneficiari un po' di sollievo e garantire agli stessi di trascorrere un soggiorno estivo in montagna in modo "un po' diverso" dalla loro difficile quotidianità.

NUMERO DEI SOCI VOLONTARI ISCRITTI AL 31/12/2010: 60

VOLONTARI IMPEGNATI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

RUOLO RICOPERTO DAL VOLONTARIO	ATTIVITA' SVOLTA	Impegno orario settimanale previsto	Totale persone
PRESIDENTE	RELAZIONI CON GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	3	1
SEGRETARIA	GESTIONE ECONOMICA DELLE ENTRARE E DELLE USCITE DELL'ASSOCIAZIONE	5	1
VOLONTARIO	RELAZIONE DIRETTA CON I BENEFICIARI DEL PROGETTO	4	4
	·	***************************************	
			NOTE OF THE SECOND AS A SAME OF MALE AS A SAME O

COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE, CONSULENTI E PERSONALE RETRIBUITO IMPEGNATI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (specificare il numero, la qualifica, le mansioni operative che svolgeranno e il monte ore settimanale impegnato)

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERSONALE	ATTIVITA' SVOLTA	Impegno orario settimanale previsto	Totale persone
		:	

COLLABORAZIONE FRA ASSOCIAZIONI

- □ X Tutte le attività saranno organizzate e realizzate direttamente dall'Organizzazione
- fill X Attività svolte in collaborazione con altre Organizzazioni o da volontari di altri soggetti.

Nel corso della realizzazione di questo progetto, questa Associazione si impegna:

- a dare continuità all'attività del Tavolo di Coordinamento, organismo di regia costituito fin dal precedente Bando Provinciale fra il Con.I.S.A. e le Associazioni coinvolte, al fine di delineare elementi di omogeneità e di reciproca integrazione nelle singole progettazioni, di condividere e monitorare le modalità di attuazione, di definire omogenei criteri di accesso agli interventi e di selezione delle prese in carico onde evitare sovrapposizioni e sperequazioni, e di valutare l'efficacia degli interventi attuati in rete;
- ad ampliare il proprio bacino di intervento ai Comuni circostanti Bardonecchia, indicativamente ricompresi nella subarea dell'Alta Valle di Susa, per assicurare, insieme alle altre Associazioni coinvolte, la copertura dell'intero bacino territoriale del Con.I.S.A, comprendente 37 Comuni, per un totale di 91.530 abitanti, rilevati alla data del 31.12.2010.

PARITA' DI OPPORTUNITA' NELLA COMPAGINE ASSOCIATIVA

Composizione cariche associative:

Presidente		
Vice Presidente / amministrazione	. N	
Amministrazione		
Amministrazione		
Segreteria / amministrazione	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Organizzazione/ gestione pullmini		
Organizzazione/ gestione pullmini		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Organizzazione/ gestione pullmini	-	
	Vice Presidente / amministrazione Amministrazione Amministrazione Segreteria / amministrazione Organizzazione/ gestione pullmini Organizzazione/ gestione pullmini	Vice Presidente / amministrazione Amministrazione Amministrazione Segreteria / amministrazione Organizzazione/ gestione pullmini Organizzazione/ gestione pullmini

SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Strumento di rilevazione (somministrato ad utenti, operatori, altri servizi o organizzazioni)	Valutazione iniziale di bisogni, risorse, risultati attesi, ecc.	Valutazione intermedia delle attività	Valutazion finale dei risultati raggiunti	e Descrivere sinteticamente a chi è rivolto e come viene usato lo strumento di rilevazione
Questionari				
Test				
Interviste individuali	X	X	X	Colloqui individuali tra Volontari e persone seguite nelle diverse fasi della presa in carico.
Relazioni	X	X	$X = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 \end{bmatrix}$	Il Consiglio direttivo dell'Associazione e gli altri partners progettuali (il Con.I.S.A. e le altre due Associazioni coinvolte) saranno costantemente aggiornati sull'andamento legli interventi programmati

	V			1) Il Direttivo ed i Volontar coinvolti nel progetto si confronteranno ed esprimeranno le proprie impressioni ed i loro suggerimenti per la ottimizzazione del progetto
Riunioni di gruppo		X		2) I Volontari parteciperanno attivamente al Tavolo permanente di Coordinamento, promosso dal Con.I.S.A, che si pone i seguenti obiettivi: o definizione di criteri omogenei di accesso alle prestazioni; o individuazione congiunta dei beneficiari e della quantificazione dei singoli interventi, al fine di evitare sovrapposizioni e sperequazioni e ponendo particolare attenzione ai progetti già attivati e/o segnalati dal CONISA; o costante condivisione degli impegni progettuali fra tutti i partners coinvolti.
Registrazione dati sulle attività (n. utenti previsti, n. partecipanti attività, n. contatti con altri servizi, n. ore presenza operatori, ecc.)	X	X	X	 Saranno predisposte schede di registrazione dati degli assistiti e degli aiuti erogati sarà trattenuta tutta la documentazione relativa all'acquisto ed alla consegna dei generi di prima necessità e le ricevute attestanti le erogazioni economiche

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

A) VOLONTARI IMPEGNATI NEL PROGETTO

(n. volontari: 6)

Descrizione	Importo
Trasporti	mporto
Rimborso uso auto propria Km per Euro (indicare il numero di km effettuati e il rimborso chilometrico applicato)	
Altro (specificare)	
Assicurazione (quota parte relativa al periodo di realizzazione del progetto)	
TOTALE A)	

B) SPESE PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE, CONSULENTI E PERSONALE RETRIBUITO IMPEGNATI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (Personale impegnato nella realizzazione del progetto il cui coinvolgimento sia indispensabile alla realizzazione dello stesso e qualora non sia possibile che le medesime funzioni siano svolte dai volontari)

to the top of	(non superior	e al 40% del costo com	TOT plessivo del pi	ALE B) rogetto)	1.500,00 a settimana x 4 settimane = € 6.000,00
	reattaitti	Spettacolo teatrale	3	20,00	600,00
10	naturalistici Teatranti	Gita naturalistica	3	25,00	450,00
6	Assistenti bagnanti Accompagnatori	Lezioni di nuoto	3	25,00	450,00
Numero 6	Qualifica	Mansione operativa svolta	impegno orario settimanale	costo orario	Importo

C) SPESE PER STRUMENTI, ATTREZZATURE, MATERIALI (sono ammissibili gli investimenti in beni usati, purché accompagnati da regolare perizia valutativa del prezzo o dichiarazione del legale rappresentante sulla congruità del valore indicato e corredati da regolare documentazione probatoria) Descrizione bene Ouantità 1. Fornitura generi di prima necessità Importo €900,00 TOTALE C) €900,00 D) SPESE PER LOCALI, STRUTTURE E RELATIVE UTENZE (esclusivamente per la quota imputabile in modo equo e giustificato al progetto) E ALTRE SPESE PER LA Descrizione 2. Sostegno al pagamento del canone di locazione e al pagamento Importo € 3.000,00 3. Sostegno al percorso graduale di autonomia lavorativa ed abitativa € 3.430,00 TOTALE D) € 6.430,00 E) STIMA DEL COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO PER LA MESSA A NORMA DI STRUTTURE ESSENZIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (allegare copia del titolo di possesso e preventivo di massima dei lavori, con l'indicazione delle principali voci di spesa) Descrizione Importo TOTALE E)

F) SPESA PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione	
	Importo
(non superiore al 10% del costo complessivo del progetto)	
1 10 70 del costo complessivo del progetto)	
C) FIRE FIGGE	

G) FIDEJUSSIONE BANCARIA O POLIZZA FIDEJUSSORIA ASSICURATIVA

	
	1
	Importo
	Importo
	
	1
	<u></u>
TOTALE H)	
(per un importo non superiore a € 500,00)	ſ
(PCI III IMBORTO non gunasia de caraci	
11	<u> </u>

SCHEMA RIASSUNTIVO DEL COSTO DEL PROGETTO

Legenda	Importo
Totale a)	who to
Totale b)	
Totale c)	€ 6.000,00
Totale d)	€ 900,00
Totale e)	€ 6.430,00
Totale f)	
Totale g)	
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	
Il costo complessivo del progetto non può essere superiore ad Euro 20.000,00	€ 13.330,00

RISORSE FINANZIARIE

	Importo	
Contributo provinciale richiesto	€ 12.000,00	non superiore al 90% del costo complessivo del progetto
Risorse proprie	€ 1.330,00	
Contributi da enti pubblici	1.550,00	_
Contributi da altri soggetti		
Totale Cofinanziamento	€ 1.330,00	non inferiore al 10% del costo complessivo
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 13.330,00	del progetto

Timbro dell'Organizzazione

(EHYENTO

Il Presidente